Anno XIV N. 166 — Udine, Mercoledì 29 luglio 1891 — Conto-corrente con la posta.

**Prezzo d'Associazione**

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . » 6
id. mese . . . » 2
Estero anno . . . . . L. 32
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

**Prezzo per le inserzioni**

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga L. 1. — In terza pagina sopra la firma gerente — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 60. dopo la firma del gerente cent. 60 — In quarta pagina cent. 25.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Concessionaria esclusiva per gli annunzi di 3.a e 4.a pagina, è la impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C. via Mercerie n. 5. Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Parigi, 25 luglio 1891.

La maggior parte dei nostri ministri se ne è ita in vacanze: l'altra porzione non tarderà al più breve a farlo stesso. La trascuratezza che dimostrano questi signori all'ingrosso si può dire di una crisi nuova di gabinetto sarebbe sufficiente, penso io, per dar il buono in mano, come si dice, e disarmare i loro avversari politici. I giornali repubblicani di questi giorni persistono nell'annunziare la costituzione di un nuovo ministero, al più tardi, per la prossima apertura delle Camere. Essi non si spingono ancor fin a segno da far i nomi de' componenti la lor ideata combinazione, non dicono nè quali de' ministri attuali resteranno al potere nè quali ne verrebbero esclusi. Ma persuadetevene che se essi tacciono su ciò egli è perchè san dalla lunga che questo secreto vien proprio ad essere un secreto da Polcinella. Quattro dei ministri attuali son condannati ad abbandonar il loro banco: e questi sono de Freycinet, Ribot, Rouvier e Giulio Roche.

Si sa anche il rimprovero che al primo di questi quattro signori muovono i partigiani della crisi; egli è invecchiato troppo sollecito: le sue forze non reggon più per l'alto incarico di presidente del Consiglio, e di ministro che deve occuparsi nulla meno che della difesa nazionale. Ribot non è invecchiato, no, ma non fu abile d'acquistarsi sin qui quel prestigio che gli è pur necessario, non per proseguire, ma per adempiere l'opera sua, il compito affidatogli; al qual'ufficio fin a qui si mostrò a dir vero troppo impari addirittura. Rouvier non s'è purgato ancora della taccia di uomo compromettente. In quanto poi a Giulio Roche i radicali non possono perdonargli di aver dato prove di valore, d'esser un po' indipendente; e lo hanno abbandonato. Così il nuovo gabinetto, dall'aura che spira, è, si può dire, allo stato di gestazione: i tempi si van mutando e maturando. L'orientazione continuerà a trovarsi ancora alla sinestra estrema V... Lo vedremo più tardi, lo sapremo in novembre.

***

Sigismondo Lacroix cerca, al suo solito di giustificare, e incuorare con ciò, gli scioperanti lavoratori sulle strade ferrate; da un colpo al cerchio, per applicarne uno subito dopo alla botte. " Gli operai, dice lui, han sperato che questo lor tentativo avesse a vedere per essi un esito fortunato al pari di tanti altri. „ Perfettamente, il nostro gentiluomo: non si potrebbe meglio esprimersi di così. " Ma, soggiunge Lacroix, « gli operai han fatto male a dar retta ai « sobillatori, che per essi sono stati lavo- « ranti nelle miniere. Quasi, è vero, hanno « fatto ciò che han fatto. Eh bene si conosce « come costoro son gente abile per tener « l'iniziativa: ma come va in ultimo? Se « a loro riesce, sorride l'evento, vengon « inabissati ».

Vedete franchezza! Tutta la storia del partito repubblicano si compendia in queste tre parole: bisogna ben riescire. Il Lacroix non fa che costatarlo con un po' d'amarezza. Il suffraggio universale lo ha pagato di quella misura con cui trattano gli scioperanti le compagnie delle strade ferrate: esso l'ha posto in disponibilità. Vi saluto.

*L. D'Ethain.*

## Un dono del principe reggente di Baviera AL S. PADRE

*Fuscus* scrive da Roma, 25, al *Cittadino* di Genova: « Stamane ponendo il piede nella Sala Regia al Vaticano, ho veduti rimessi a posto, ai finestroni del primo ripiano, i grandi cristalli rappresentanti S. Pietro e S. Paolo. Ricorderete che quelli che vi erano prima andarono in frantumi per lo scoppio della polveriera di Monte Verde.

« Lì per lì furono sostituiti con cristalli comuni, ed intanto gli avanzi frantumati furono mandati in Baviera alla stessa fabbrica, donde erano usciti i primi donati a Pio IX dal fu re Massimiliano.

« L'attuale reggente di Baviera, saputa l'ordinazione data a quella fabbrica, ha voluto che il lavoro si facesse per conto suo, e ne ha fatto un dono a Leone XIII. Il lavoro è riuscito splendido e le figure dei due Apostoli sono così somiglianti a quelle eseguite la prima volta, che vi è da rimanerne ingannati. Tuttavia qualche differenza di linee si trova nelle teste e specialmente in quella di S. Pietro, e forse non a vantaggio dell'ultima riproduzione. »

## Scuole italiane all'estero

Con decreto reale sono state dichiarate soppresse, come scuole di Stato: Le scuole elementari maschili in Aleppo, Bengasi, Benisuef, Braila, Bucarest, Corfù, Costantinopoli (Pamatdi) Fayoum, Filippopoli, Giannina, Luqsor, Monastir, Patrasso, Prevesa, Pireo, Porto Said, Sfax, Suez, Trebisonda, Tripoli di Soria, Vallona e la scuola mista in Aidin; le scuole elementari femminili in Aleppo, Bengasi, Braila, Bucarest, Corfù, Giannina, Monastir, Patrasso, Pireo, Porto Said, Prevesa, Rodi, Sfax, Trebisonda, Tripoli di Soria, Vallona; la scuola laica femminile in Smirne; i giardini ed asili d'infanzia istituiti in Alessandria d'Egitto (asilo centrale a pagamento) Aleppo, Bengasi, Braila, Bucarest, Patrasso, Pireo, Prevesa, Rodi, Trebisonda, Tripoli di Soria.

Inoltre sono state soppresse le seguenti *scuole speciali*:

Scuola complementare di perfezionamento annessa alla scuola femminile in Alessandria d'Egitto; scuola elementare femminile annessa all'Asilo d'infanzia « alla Marina » in Alessandria d'Egitto; sezione di scuola professionale femminile in Tripoli di Barberia; scuola elementare maschile a pagamento annessa al Convitto nazionale di Tunisi; scuola preparatoria alla scuola normale in Tunisi: scuola per i bambini usciti dall'asilo in Tunisi; e finalmente le tre direzioni centrali di prima classe, istituite nelle regie scuole d'Africa e Levante.

## Progressi del cattolicismo in Inghilterra

Si è tenuta testè, a Londra, un'assemblea di cattolici sotto la presidenza del Cardinale Manning.

*L'illustre Primate dell'Inghilterra* diede un rendiconto dei progressi del Cattolicismo di quella nazione.

Ricordò che tra i sei Cardinali Vescovi, quanti attualmente ne conta il Sacro Collegio, figura il nome del cardinale Edoardo Howard, cugino del duca di Norfolk.

In Inghilterra il card. Manning ha 14 suffraganei, la Scozia ha 2 Arcivescovi con 4 Vescovi suffraganei.

I Pari cattolici dei tre reami uniti sono 41, e i baronetti 53. Il consiglio privato di Sua Maestà, conta 9 membri cattolici e la Camera dei Comuni 76. Vi sono in tutto il regno 1300 chiese o cappelle, e 2800 preti, cioè il doppio di quanto ne esistevano prima che il cardinale Wiseman ristabilisse la gerarchia cattolica nel 1850.

La popolazione cattolica è di sette milioni.

E le conversioni triplicarono nel 1889.

## IL CARDINALE LAVIGERIE

Mandano da Parigi che lo stato di salute di Sua Eminenza il Cardinale Lavigerie va ognora migliorando.

Egli è uscito di Palazzo e fu a rendere visita al presidente della Repubblica.

Il colloquio con Carnot durò a lungo e questa visita dà naturalmente argomento ad infiniti commenti.

L'illustre Porporato ha fissato la sua partenza per Roma verso i primi di settembre e vi accompagnerà la prima squadra dei pellegrini, che si recano a rendere omaggio di loro devozione a S. S. Leone XIII.

## UNA PROTESTA contro la laicizzazione degli Ospedali

Si legge nel *Nouvelliste* di Rouen del 24 corrente:

" I medici degli ospedali di Rouen, si erano riuniti ieri, sotto la presidenza del signor dottor Chiervy, ed hanno stabilito i termini di una protesta contro qualsiasi *progetto di laicizzazione dei nostri stabilimenti ospitalieri*.

" *Crediamo di sapere che questa, pure* indicando i motivi di ogni natura, così nell'ordine morale, che in quello dell'amministrazione e della gestione interna, che *militano contro la laicizzazione, non entra* punto nei particolari dei fatti, ma i firmatari dichiarano di tenere *a disposizione* del Consiglio municipale, a cui questo importante documento è destinato, tutti gli esempi e tutte le esperienze sulle quali si fonda la loro protesta. „

## LA SQUADRA FRANCESE A CRONSTADT

Si ha da Pietroburgo che il governatore di quella città adunò il Consiglio comunale allo scopo di domandare un credito di rubli 10,000 per rendere imperitura nei francesi la memoria del loro soggiorno nella capitale russa.

La somma suddetta servirà per comprare i vasi d'argento da regalarsi a ciascuna delle navi francesi. Questi vasi porteranno la iscrizione « pegno amichevole della visita a Pietroburgo ».

Siccome i vasi si conservano a bordo, essi perpetueranno un accordo, che verrà confermato dai fatti.

Il Consiglio comunale, entusiasmato dal discorso del governatore, accordò 15,000 rubli invece di 10,000.

In occasione del genetliaco dello Czar tutti i francesi riceveranno in dono cento sigarette, chiuse in un astuccio elegante, da conservarsi pure come memoria.

Lo Czar escluse i discorsi politici, constando che i panslavisti avevano preparato delle dimostrazioni contro la Germania e contro la triplice alleanza.

---

39 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

## I beni di Montligné

traduzione di A.

— Queste gioie sono splendide esclamò Roberto facendo scorrere i braccialetti e le collane tra le dita; ma non avevate voi anche un fornimento di diamanti?

— Quello fa parte dell'eredità di Montligné, disse Teresa aprendo un astuccio rosso più grande degli altri, e deve essere di Maria.

Un movimento furioso di odio si impadronì del cuore di Roberto, mentre sua cugina faceva scintillare sotto i suoi occhi la collana ricchissima, il braccialetto e gli orecchini. E come mai tutti quei tesori, il castello, le terre, quei gioielli preziosi dovevano toccare a quella gioventù silenziosa, semplice, non conosciuta da nessuno!

Egli si morse le labbra, e disse con calma affettata:

— Felice Maria da vero... nondimeno la sua felicità deve essere anche turbata da una certa inquietudine... dopo tutto se voi, cugina mutate idea...

— Io non cambio idea se non quando le persone cessano d'essere quelle che erano, replicò seriamente la signora di Montligné. Ve l'ho detto, e ve lo ripeto: purchè Maria ed Enrico non facciano qualche cosa che sia indegna del nome portato da loro s'avranno tutti i beni della mia famiglia.

Un guizzo sinistro brillò nello sguardo di Roberto di Valles. Egli pensava, con gioia malvagia, essere poco probabile che Maria giungesse a disgustare ed offendere sua cugina, ma che tra Enrico e la eredità c'era l'inesperienza e la leggerezza della gioventù e tutti gli errori a cui queste possono condurre.

La signora di Montligné pose il dito sopra un cassetto dello scrittoio.

— Se vi trovate a Valvert quando morrò, disse ella, ricordatevi che il mio testamento si trova qui. L'ho detto anche al signor Bardier.

Ella rinchiuse la scrivania massiccia, e ne tolse la chiave. Un istante appresso si udirono suonare le nove.

— Se volete partir oggi, Roberto, bisognerà far attaccare tosto i cavalli, altrimenti perderete il treno.

Egli mosse verso una delle porte che davano sul vestibolo, e sollevò la portiera; ma l'imposta era aperta, e Andrea Martin, che disponevasi a entrare, gli comparve dinanzi colla mano posata sulla stoffa pesante.

I due uomini si guardarono. Andrea sostenne l'occhiata di Roberto con una singolare persistenza.

— Veniva ad avvertirla che la carrozza è pronta, signora, disse il giovane tranquillamente, e che, se vuole, io pure la accompagnerò in città dove ho alcuni affari da sbrigare.

Roberto di Valles si tolse dal taschino l'orologio.

— Va benissimo, rispose egli, ed io vado a fare i miei ultimi preparativi.

Quindi salì nella sua camera, e, vedendo che l'ora non era di molto inoltrata, si posò un istante alla finestra per fumare.

Andrea, in piedi nel cortile, sembrava guardasse qualche cosa molto attentamente. Roberto seguì la direzione del suo occhio, e scorse sua figlia che, fuori della porta socchiusa del parco, stava gettando il grano ai piccioni, che le svolazzavano intorno.

Maria, che le stava vicino, attendendo il momento di andar ad accompagnare con lei alla stazione il signor di Valles, rivoltasi, vide ad un tratto la vettura pronta.

— Dunque, Guglielmo, disse ella al cocchiere, il tempo passa, sarà ora che ci mettiamo in istrada.

— Non la accompagno stamani, signorina....

— Se permette avrò io questo onore, disse Andrea avvicinandosi in fretta.

Maria non rispose nulla, ma s'avanzò verso la cameriera, che stava recando le valigie.

— Martina, le disse, avrete cura della signorina Luisa, e la accompagnerete al negozio di lanerie e dal libraio; fatemi questo piacere.

Il signor di Valles vide dalla finestra che il volto del giovane si era ricoperto di un pallore livido, e gli parve di afferrare una risposta piena di dispetto con cui Andrea Martin offriva di cedere il suo posto a Guglielmo. Maria però fece un cenno negativo, e si allontanò. Roberto scese allora, e chiamò sua figlia.

*(Continua)*

---

Lo Czar e la Czarina, la Regina di Grecia, i Granduchi e le Granduchesse, dopo avere assistito alla rivista della squadra francese, visitarono la nave ammiraglia *Marengo*.

L'ammiraglio Gervais presentò alla Czarina e alla Regina di Grecia mazzi di fiori.

Vi fu quindi una colazione a bordo del *yacht* imperiale *Derjawa*, alla quale furono invitati gli ammiragli ed i comandanti delle navi delle due squadre russa e francese.

Lo Czar fece un brindisi al presidente Carnot e alla Francia.

L'ambasciatore francese Laboulaye rispose con un altro brindisi allo Czar ed alla flotta russa.

## La pace è assicurata?

La relazione sul bilancio della marina francese propone i seguenti aumenti:

1. Creazione *immediata* di posti di torpediniere a Dunkerque, Calais, Boulogne, Le Havre, Saint-Malò, Marsiglia, Cette, Nizza, Bona, Algeri, all'Estuario della Loria, della Gironda e in Tunisia.

2. Aumento di corazzate nella squadra del Mediterraneo.

3. Creazione nella Manica d'una seconda divisione, costituendovi così una squadra armata a effettivo completo.

4. Creazione di sei divisioni volanti di quattro incrociatori ciascuna.

Ciò per quanto concerne le forze di prima linea.

In quanto alle forze di seconda linea, la revisione propone:

1. Di aumentare di una divisione la squadra di riserva del Mediterraneo.

2. Di creare a Cherbourg una divisione di riserva di tre corazzate.

3. Di formare a Brest una *Squadra leggera dell'Oceano*, composta di due corazzate, quattro incrociatori a batteria due incrociatori e due torpediniere d'alto mare.

E frattanto la stampa tedesca, occupandosi naturalmente di quanto succede a Cronstadt, dice che le festevoli accoglienze fatte dai russi ai francesi sono della opinione pubblica considerate come una indiretta provocazione.

E in questo senso si è sviluppata una corrente fortissima resa ancor più inasprita dall'oramai accertata notizia che lo Czar ha abbandonato ogni idea di restituire la promessa visita a Guglielmo.

Il Governo tedesco avrà quindi sempre più facilitata la concessione di quei nuovi crediti, che intende chiedere al Reichstag *per maggiori armamenti*.

In Germania è ora forse maggiore l'animosità verso la Russia di quanto possa essere quella contro la Francia stessa.

## ITALIA

**Banzi** — *Neve nella Bergamasca.* — Scrivono da Branzi (Bergamo) che l'altro giorno in tutta la vallata ci fu una giornata orribile. Pareva d'essere tornati indietro di sette mesi e di trovarsi nel cuore dell'inverno. Piovve tutto il dì, non solo, ma su tutti i monti vicini cadde per molte ore la neve che si vede coprire le vette ed anche le pendici. Nell'interno poi delle abitazioni, il termometro segna 10 gradi, e al di fuori meno ancora.

**Bergamo** — *Elezioni amministrative.* — Tutta intera, la lista proposta dal Comitato elettorale dei cattolici di Bergamo è uscita vittoriosa dalla gara elettorale.

**Genova** — *Ebrei erranti.* — Proveniente da Marsiglia gettò l'ancora nel porto di Genova il vapore *Marie Louise* con a bordo 50 ebrei nella più squallida miseria, fuggiti in seguito agli ultimi movimenti semitici, da Corfù. Con molti loro compagni erano diretti a Marsiglia, ma quelle autorità non vollero permettere lo sbarco di tutti, e appunto i 50 che si trovano nel nostro porto sono i respinti da Marsiglia.

L'autorità politica di Genova non permette loro di sbarcare, motivo per cui saranno costretti o a rimpatriare, o a cercare ospitalità altrove.

**Milano** — *Congresso di Musica Sacra* — Il Congresso di musica sacra, promosso dal periodico milanese *La Musica Sacra* si terrà in Milano nel p. v. novembre.

Mons. Arcivescovo di Milano ha accettato la presidenza onoraria del Comitato promotore.

**Padova** — *La cassa forte di Pedrocchi.* — Fu aperta, in presenza degli esecutori testamentari e degli ufficiali governativi, la cassa-forte del compianto Domenico Cappellato-Pedrocchi. Vi si rinvenne per 5000 lire di rendita italiana, lire *371,000 in numerario, ed il resto fino ad un com*plessivo di 570,000 lire circa in titoli di credito, obbligazioni e prestiti. C'era pure un buon numero di azioni di Panama e della Banca del Popolo di Firenze, valori questi che non entrarono nell'inventario, perchè rappresentanti crediti inesigibili.

La somma complessiva dei legati ammontando a circa 500,000 lire, ne restano 70,000 per la Congregazione di carità.

**Roma** — *Le ceneri di G. Mameli* — Ieri a Roma, coll'intervento di circa cinquanta associazioni liberali, si riposero nel monumento, testè eretto a campo Verano, le ceneri di Goffredo Mameli, morto nella difesa della Repubblica romana del 1849. Parlarono il duca Gaetani, Sindaco di Roma, il prof. Ponsiglioni di Genova e il deputato Fratti. Il Governo aveva preso grandi misure di precauzione. Non si ebbero a lamentare perturbamenti.

## ESTERO

**Francia** — *Il cranio d'una donna aggiustato con un osso di cane.* — All'Accademia di medicina a Parigi il professore Ricard, uno dei più giovani della facoltà medica di quella metropoli, fece l'altro ieri una larga relazione circa il caso d'una signora, alla quale venne asportato un pezzo di volta cranica sostituendola con un osso di cane.

Fu nell'aprile di quest'anno che la signora in discorso si ricoverò all'ospitale di Saint-Antoine per un tumore alla regione orbito-frontale destra. Si trattava d'un *linfo-sarcoma*.

La malata venne cloroformizzata e le si tagliarono i capelli, le si pulì la parte malata applicandovi delle compresse antisettiche e poi le si fece un taglio dalla radice del naso sino a due centimetri dall'apofisi orbitraria esterna circondante il tumore.

L'ablazione del tumore portò seco un pezzo d'osso crinico — già preventivamente inciso dal dottore — lasciando a nudo la dura-madre per uno spazio di 5 centimetri di larghezza, su quattro di altezza. Fu preparato allora un pezzo di osso cosciale d'un giovane cane allora ucciso e *preparato in modo da adattarsi all'orifizio.*

Nei giorni che seguirono all'operazione, l'ammalata non sofferse dolori. L'osso canino si riunì immediatamente e perfettamente alla massa cranica e dopo dieci giorni la donna uscì guarita dall'ospitale.

Ora passarono quattro mesi e la sua salute nulla lascia a desiderare.

**Germania** — *Metz inespugnabile.* — Un dispaccio da Metz, a proposito della recente visita del ministro della guerra di Germania dice, che Metz è oggi tanto bene fortificata, che nessun esercito moderno potrebbe espugnarla.

Anche se un esercito nemico si impossessasse dei forti esterni esso non potrebbe mantenervisi sotto il fuoco dei forti interni. Nella città vi sono viveri interni, e munizioni per un esercito di 100 mila uomini e per 18 mesi d'assedio.

**Inghilterra** — *Gladstone e l'arbitrato.* — Gladstone indirizzò al segretario onorario della Società per l'arbitraggio inglese ed estero la seguente lettera, già accennata dal telegrafo, in risposta alla domanda fattagli di firmare una memoria all'imperatore di Germania in favore dell'arbitraggio e del disarmo europeo:

« *Lowestoft*, 18 luglio.

« Ho il dispiacere di non poter aderire al vostro desiderio, perchè io ho per regola invariabile di limitare la mia attività a degli argomenti parlamentari, nel recinto del Parlamento; ma io spero che la linea di condotta che ho seguita, sopratutto quando fui al potere, mi dispensi dal consacrare lunghe frasi per provarvi che lo scopo che voi vi proponete ha tutte le mie simpatie.

« Gradite, ecc.

« W. E. GLADSTONE. »

**Svizzera** — *Apertura delle Camere.* — Abbiamo da Berna 27:

Si è aperta la sessione straordinaria delle Camere federali, che confermarono le loro Presidenze, e presero atto della votazione popolare, che introduce l'iniziativa popolare in materia di legislazione.

## CORRISPONDENZA DALLA PROVINCIA

Cividale, 27 luglio 1891.

Ripetuti squilli di tromba, chiamano a raccolta; sopra una carrozza un uomo insignito di grosse e numerose medaglie mette in mostra con tutta proprietà ed affettazione degli speciosi ordigni; è circondato da gallonati servi; poi con forbito discorso dispone gli animi all'acquisto della panacea, che per puro spirito umanitario è venuto a distribuire. La credula femminetta ed il bonario uomo vi cascano ed intanto il ciarlatano insacca le palanche e se ne va. Poi nell'intimità delle mura domestiche, questi se la gode e ride del riuscito inganno, e quelli, nudate le parti dolorose, van empiendo il corpo di cataplasmi e sperano la guarigione. La similitudine non calzerà a capello, ma essa ci è sorta in mente alla vista di Cividale, ieri tutto coperto da bollettini e bollettoni multicolori per le elezioni. Ecco il cerotto del ciarlatano, pensai tra me, ecco la credula femminetta, Cividale, che si è medicata le piaghe con quel cerotto, i proclami, ma oh Dio quante piaghe! quanti dolori essa non soffre? Misera, essa si crede rissanata, ed oggi par tutta vita, tutta gioia, tutta robustezza; essa non conosce l'inganno, ma domani che la pioggia farà cadere dai suoi muri quei cartelloni essa si troverà di nuovo immersa nei suoi dolori, circondata dalle sue afflizioni. Ma il ciarlatano nulla se ne cura poichè ha raggiunto il suo scopo, siede colà dove la sua astuzia, il suo inganno, la sua ambizione, la sua mira personale, lo spinse.

La lista del *Cittadino* non è riuscita, cooperò bensì anch'essa alla riuscita di due nomi: l'avv. Nussi ed il nob. G. Paciani; ma non avendo riportato completa vittoria, riconosco per il primo la sua sconfitta. Però se la lista nostra cadde, cadde con l'onor delle armi, perchè il suo combattere è stato lealissimo. I nostri avversari sia dell'una che dell'altra parte non possono dire altrettanto; noi non abbiamo aspettato gli elettori sulla pubblica piazza e sciupato scarpe e lingua per ricercarli e persuaderli; noi *non* abbiamo pagato dei galoppini ed agenti; noi non abbiamo influenzato sui nostri dipendenti, nè denigrato acerbamente la parte avversaria; non fummo ciarlatani... perciò cademmo, ma onestamente, ma da forti. Pochi restarono fedeli alla lista nostra, ma quei pochi oggi si sentono più soddisfatti, poichè, esercitando il proprio diritto, hanno adempiuto un obbligo con tutta coscienza e come addicesi a cittadini italiani, veri patrioti, sinceri cattolici.

***

Grande fu il concorso di ieri alle urne, cosa rara; ben quasi 800 elettori su circa 1200 inscritti. La lista d'opposizione alla municipale sortì con oltre 100 voti di maggioranza. Con ciò nel Consiglio saranno equilibrate le forze dei combattenti e *perciò la lotta durerà ancora. Ierusalem, convertere*, e fatte una buona volta la pace!

***

Il 1.o agosto arriveranno i collegiali del *Foscarini* di Venezia per villeggiare nel nostro convitto nazionale *Stellini*. Siano i ben venuti.

***

Oggi celebrò la sua prima S. Messa nella Chiesa di S. M. in Valle il neo-sacerdote Don Vittorio Zuliani. Alle felicitazioni ed auguri degli amici uniamo anche le nostre, e l'Agnello di pace e di perdono che oggi per la prima volta scese tra le *sue mani, sia caparra di benedizione per lui e per* il popolo.

***

Così pure le nostre felicitazioni all'altro neolevita cividalese, Don Pietro Mazzolini.

## Cose di casa e varietà

### Atti della Giunta Provinciale Amministativa

*Seduta del 23 luglio 1891*

Approvò il consuntivo 1890 della Congregazione di Carità di Porcia.

Idem 1889 e 1890 di Marano Lagunare.

Idem 1889 del legato Bisaro di Dignano.

Accogliendo in parte il ricorso presentato da *un comunista di Bagnaria Arsa contro il riparto* delle spese di manutenzione dello stradone di Zuino; decise dover le spese medesime desumersi dalle condizioni di fatto di quella strada inscrivendo fra gli utenti tutti quelli che di essa usufruiscono.

Espresse avviso favorevole circa la domanda presentata da un privato per poter stabilire due depositi di polvere pirica in Comune di Povoletto.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Zuglio, riguardante cessione di suolo usurpato ad un privato.

Approvò le deliberazioni dei consigli comunali di Forni Avoltri, Preone, Bordano, Tramonti di Sopra, Cimolais, Moggio, Cavazzo Carnico, Treppo Carnico, Ligosullo e Forni di Sopra riguardanti vendita, assegnazione od utilizzazione di piante.

Approvò l'affranco parziale di un debito verso l'ospitale di Palmanova.

Autorizzò l'amministrazione dell'ospitale di Udine a citare in giudizio alcune ditte debitrici verso il Pio Istituto.

Autorizzò l'amministrazione del Monte di Pietà di Udine a fare eseguire a trattativa privata alcuni lavori in una casa colonica sita a Grions.

Autorizzò la Congregazione di Carità di Udine all'elimina di alcuni crediti dai conti dell'opera pia Venturini della Porta.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Ovaro, *riguardante riduzione* del canone attribuito ai fondi sulle ghiaie d'Entrampo.

Idem di Sedegliano relativa alla vendita di un fondo ad un privato.

Idem di Bordano relativa all'assunzione di un mutuo di lire 5,000, dalla Cassa Depositi e Prestiti per gli acquedotti di Bordano ed Interneppo.

Idem di Valvasone concernente lo svincolo di una marca enfiteutica.

Idem di Nimis riguardante transazione di lite con un privato espropriato a sede della strada obbligatoria di Attimis.

Idem di Cividale riguardante impiego di somme depositate presso quella Banca *cooperativa*, per la costruzione del cimitero.

Idem di Ravascletto riguardante cessione di terreno per estrazione di ghiaia.

Approvò l'accettazione da parte della Provincia di Udine del riparto delle spese pel Porto Nogaro classificato di 3 classe.

Idem delle condizioni per l'ampiamento della stazione ferroviaria di Portogruaro.

Deliberò di restituire al Municipio di Socchieve per schiarimenti gli atti concernenti l'affranco di enfiteusi a favore di alcune ditte private.

Assegnò un perentorio di mesi due al Comune di Moggio per *l'eseguimento del riparto delle spese* per la rosta di Gloria e per la formazione del Consorzio fra gl'interessati, sotto comminatoria di provvedimenti d'ufficio.

Deliberò di restituire al Municipio di Ovaro gli atti riguardanti modificazioni al regolamento di polizia edilizio per la debita regolarizzazione.

Idem al Municipio di Cividale la deliberazione d'urgenza della Giunta portante mutuo coll'Esattore.

Emise alcune decisioni in materia di tasse comunali.

Autorizzò l'emissione di mandati coattivi a carico *di alcuni Comuni della Provincia per paga*menti di spedalità.

### Bollettino Meteorologico
— DEL GIORNO 28 LUGLIO 1891 —

*Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.*

| | Ore 9 ant. | Ore 12 mer. | Ore 3 pom. | Ore 9 pom. | Massima | Minima | Minima all'aperto | 29 LUGLIO Ore 7 ant. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Termometro | 23 | 24 | 25.8 | 20.5 | 26.6 | 18.5 | 17.8 | 21.6 |
| Baromet. | 749 | 749.2 | 749 | 749.6 | — | — | — | 748 |
| Direzione corr. sup. | | | | | | | | |

Minima nella notte: 28-29 16.5

Nota: — Tempo vario con qualche pioggia.

### Bollettino astronomico
29 LUGLIO 1891

| Sole | | Luna | |
|---|---|---|---|
| Leva ore di Roma | 4 35 6 | leva ore | 11.40 a. |
| Passa al meridiano | 12 3 3 3 | tramonta | 2.12 s. |
| Tramonta » » | 7 29 6 | età giorni | 23.3 |
| Fenomeni importanti | | Fase | |

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine — +18.47'3.3

### Ricchezza mobile

Il Ministero del tesoro ha diramato una circolare agli intendenti di finanza nella quale racco-

---

**La Necropoli di S. Canziano nel Suburbio di Capodistria — di Gedeone Pusterla.**

Abbiamo, non ha guari, annunziato una operetta di Gedeone Pusterla, riflettente i Rettori di Egida, Giustinopoli, Capodistria, accennando alla pazienza con cui si poterono raccogliere tante cronologie, elenchi, genealogie, note ed appendici e ricavando qualche notizia, che risguardava persone del nostro Friuli. Ci furono fatti conoscere altri opuscoli storici del medesimo autore, dei quali al presente prescegliamo di ricordare quello che porta per titolo: « La Necropoli di S. Canziano », riservandoci di fare più tardi menzione anche degli altri.

Com'era antico costume durato per tanti secoli dell'êra cristiana, anche a Capodistria si seppelliva nelle chiese e nel terreno circostante consecrato alle spoglie mortali dei cristiani. E qui ricordato il Duomo ed altre chiese, taluna delle quali è al presente od atterrata o ridotta ad usi profani, cita l'epoca ed i nomi di diversi *personaggi*, che ottennero nelle medesime onorato seppellimento. L'editto imperiale 1806 ordina le sepolture fuori dell'abitato e delle chiese; per cui si provvede col terreno che cinge la chiesa della Madonna di Semedella, che nella peste 1630-31 aveva servito provvisoriamente di cimitero. Ma l'incomodità di dover trasportare i cadaveri con barca spinse il Comune a trovare altro sito, e fu scelto uno spazioso campo, più tardi ampliato ad un quarto d'ora di distanza, e ciò avveniva nel 1811, con posteriore erezione della Chiesa. Esposte diffusamente queste notizie, entra a indicare le tombe particolari, il numero generale dei sepolti dal 1606 fino al 1888; nome, cognome ed epoca di morte dei singoli sacerdoti con qualche accenno biografico, se trattasi di persone qualificate, dei Minori Osservanti, dei PP. Cappuccini, che tutti hanno sito distinto e separato.

E qui fra i Frati Minori troviamo un *Padre Bonaventura Barba del Friuli*, morto li 9 Dicembre 1826 in età di anni 69, un Fra Odorico Bulfoni di Cividale morto li 4 Novembre 1888 di anni 78. Così fra i Cappuccini un Padre Elzeario d'Ampezzo, nel secolo Giovanni Bearzi morto li 22 dicembre 1882 in età di anni 66 e 44 di religione, quell'ottimo Cappuccino che fu di famiglia anche in Udine; Fra Giuseppe da Cividale morto nel 1817; un Fra Gaetano da Udine, al secolo Giov. Battista Dorigo, morto li 28 gennaio 1824 in età di anni 52 dopo 18 di religione. Fu felice il pensiero di raccogliere e stampare tutte le 266 epigrafi esistenti nel Camposanto di Capodistria, e magari fosse stato imitato anche fra noi; chè non avremmo veduto tante memorie *funerarie di persone care e ragguardevoli*, quantunque incise sulla pietra, disperdersi come nebbia al levarsi del sole; le pietre sparse diventare materiale incolto di muraglie. Fra queste epigrafi havvene taluna *di sensi affettuosissimi*, pressochè tutto informata a pietà cristiana — Qui dicesi; la fede in Dio fu luce dei suoi dì — Nelle tribolazioni — nella prosperità — Altrove leggesi: Coll'Ave Maria sul labbro — Rendeva l'anima a Dio — In altro sito sono genitori, che nel dolore della perdita di un figlio diciottenne si riconfortano: colla sperata gioia — di vagheggiarlo e ribaciarlo in cielo — Le frasi: *riposare nel Signore*, morire nel bacio di Gesù Cristo — e simili sono frequentissime, ond'è a dire che insino ad ora non è penetrato nella necropoli giustinopolitana quell'aria d'indifferentismo, quel desolante *naturalismo*, pel quale vuolsi fra noi impedire che la fede non ricuopra di sue ali nemmeno la tomba. Le ultime pagine dell'opuscolo, che ne conta 59, colla narrazione di alcuni fatti, sono intese a richiamare l'attenzione delle autorità sanitarie onde non si partecipino le tumulazioni, avendo lasciato scritto il celebre fisico Mahon, che nulla deesi trascurare, affine di prevenire il pericolo di seppellire un uomo vivente.

B.

manda che nell'accertamento dei redditi di ricchezza mobile 1892-93 si tengano d'occhio gli amministratori, i sequestratori giudiziari, i curatori dei fallimenti i cui redditi si ritennero finora professionali e compresi nell'accertamento ordinario, mentre ne sono estranei.

## La dottrina cristiana

di mons. Michele Casati vescovo di Mondovì, approvata da S. Ecc.za Ill.ma e Rev.ma Mons. Giovanni Maria Berengo arcivescovo di Udine, con aggiuntovi il catechismo di altre feste ecclesiastiche.

Bellissima edizione in caratteri nitidissimi e grandi, su buona carta forte, di pag. 212, **cent. 30 la copia**. Questa nuova edizione ricorretta è la sola autorizzata da S. Ecc. Mons. Arcivescovo.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

## Congresso medico

Il XIV Congresso dell'Associazione medica italiana, sarà inaugurato in Siena il dì 16 agosto e coinciderà colle feste secolari di quella città.

I temi generali che saranno posti in discussione, sono i seguenti:

1.o Modificazioni allo Statuto dell'Associazione medica italiana. (Relatore professor Falaschi).

2. Di alcune necessarie riforme ai nuovi regolamenti sulla profilassi pubblica delle malattie infettive in rapporto alla polizia dei costumi (Relatore prof. Barduzzi).

Sarà annessa al Congresso una Mostra di igiene rurale e di ingegneria sanitaria.

Le iscrizioni sono sempre aperte alla segreteria del Congresso. (Spedale policlinico, Siena).

Ai congressisti sono concesse speciali facilitazioni di trasporto sulle ferrovie e sui piroscafi.

## Il raccolto del frumento

Le prime notizie giunte al Ministero d'agricoltura sul raccolto del frumento in Italia sono favorevolissime e supererebbe di quarantacinque milioni di ettolitri il raccolto dell'anno passato. In tal modo occorrerà importare in paese solo una piccola quantità di grano. Quindi continuerà e probabilmente si accentuerà, per questa parte la minore entrata dei dazi doganali, mentre invece si avrà forse beneficio nelle tasse di consumo.

## Il raccolto delle uve

Dalle notizie pervenute al Circolo enofilo di Roma risulta che il raccolto delle uve sarà quest'anno abbondante dappertutto, ed abbondantissimo nella regione del Lazio.

## Concerto vocale istrumentale nel giardino ai Friuli alle ore 8 1/2

*Programma*

1 *Sinfonia* — 2. Mary «*Non conoscono amore*» sig. Marion. — 3. Urbanis «No stome tormentar» (Canzone triestina) sig. Bruno — 4. Tosti «Penso» (Romanza) sig. Roncali — 5. Donizetti «La Favorita» (Duetto) sig.ri Marioni e Lorenzoni — 6. Domenichiani «La smania» (Canzone Veneziana) sig. Bruno — 7. Baldelli «L'usignuolo» (Canzone) sig. Roncali — 8. Fioramonti «Columella» (Duetto buffo) sig.ri Marioni e Bruno — 9. Meyerber «Dinorah» (Aria) sig. Lorenzoni 10. Mattei «Non torno» (Romanza) sig. Roncali — 11. Danza «Giulia» (Romanza) sig. Lorenzoni — 12. Marcia Finale.

INGRESSO LIBERO

## Furti

Uno sconosciuto il 21 corr. dalla casa aperta e momentaneamente incustodita di Gasparo Angelo in Cividale, involò un orologio a sveglia di nikel, e nel successivo giorno 23 in Manzano dalla casa pure momentaneamente incustodita di Bosco Gio. Batta veniva rubato un orologio a sveglia di nikel che stava sopra una credenza.

— In Pordenone scalata una finestra dell'abitazione di Palù Girolamo rubarono un orologio con catena d'argento, una piccola spilla, due anelli ed un paio d'orecchini d'oro del valore di L. 83.

## «In Tribunale»

*Udienza del giorno 28 luglio.*

Polniger Teresa di Moggio, furto, mesi tre di reclusione.

Bressani Marianna da Tarcento, contrabbando multa L. 71.

Baiz Giovanni di Prepotto, contrabbando L. 91 di multa.

Venturini G. Batta, contrabbando multa L. 71.

## Una partita a scacchi

L'originale partita a scacchi, raccontata da Rabelais in cui i pezzi del giuoco erano rappresentati da dame e cavalieri, è stata testè ripetuta in Inghilterra.

Essa è stata giuocata ad Hasting's, in una festa di beneficenza, da trentadue personaggi appartenenti all'*élite* della società inglese.

I giuocatori erano i signori Moresby-Chinnery ed Everard Fielding.

I due *re*, le due regine, le torri figurate da quattro dame, i cavalli, gli alfieri, i pedoni portavano dei costumi di una ricchezza incomparabile, disegnati da un artista di vaglia.

Durante questa partita animata, un'orchestra eccellente di dilettanti, appartenenti pure alla migliore società, eseguiva scelti pezzi di musica.

## Un principe perseguitato dai fotografi

Il dilettantismo fotografico minaccia di diventare una mania ed una seccatura. Il principe Giorgio di Grecia, al suo arrivo a Londra ha raccontato ad un amico le noie in cui fu esposto durante la sua traversata da New-York a Londra: A bordo della nave, ha detto il principe, si trovavano più di *150 signore e signorine americane*, e ciascuna di esse era munita di un apparecchio fotografico istantaneo. Quando io compariva sul ponte, tutti questi apparecchi erano puntati contro di me. Io cercavo di nascondere il mio viso dietro un giornale, e mi coprivo con le mani, ma la fotografia istantanea continuava a funzionare. Ciò mi obbligò durante gli ultimi due giorni di viaggio a restare nella mia cabina e a non montare sul ponte che di sera.

## L'imperatore Guglielmo pittore

Scrivono da Berlino:

L'imperatore Guglielmo, il quale si dedica spesso alla pittura, ha fatto questi giorni un riuscitissimo schizzo di Federico il Grande. Il suo grande antenato è rappresentato in rilievo sorretto da da un nimbo di amorini fra le nuvole. Guglielmo sta *ora lavorando* attorno a questo quadro.

## Diario Sacro

Giovedì 30 luglio — s. Enrico imper.



# ULTIME NOTIZIE

*Roma 27.*

Non bastano le continue, *giornaliere* smentite che certa stampa riceve alle assurde dicerie che va propalando sul *Vaticano.*

E' una mania — effetto specialmente di questi giorni d'eccessivo calore.

Adesso si tira in campo nuovamente Mons. Folchi e dicono che da Foligno ove l'egregio Prelato attualmente si trova, recherassi in Svizzera presso il Card. Mermillod onde implorare la sua protezione.

Monsignor Folchi andrà infatti a visitare il Cardinale ma chiamatovi da Sua Eminenza stessa che professa molta stima per l'egregio Prelato.

È pure destituita di fondamento la prossima venuta da Napoli del Cardinale San Felice anch'esso allo scopo di interporsi a favore di Mons. Folchi.

Dove le vanno a pescare queste notizie?

## Il Principe di Napoli in Inghilterra

Londra 28. — Stamane il principe di Napoli fece una passeggiata a cavallo ad Hyde-Park.

Visitò poscia l'Abbazia di Westminster e il palazzo del *Parlamento*; poi fece *colazione* all'ambasciato italiana.

Nel pomariggio visitò i due grandi clubs, cioè *The Army and Navis* e *The United Service.*

Al banchetto che il Lord Mayor offrirà stasera al *Principe di Napoli* a Mansion-House, sono invitati i personali dell'ambasciata e del consolato d'Italia, e gli ufficiali del seguito del *Principe.*

Il principe visitò la Camera dei Lordi verso la fine della seduta rimandovi qualche tempo. *Poscia* si recò alla Camera dei Comuni accompagnato da Tornielli.

## Un'opuscolo sull'Africa

Uscì un'opuscolo *Pro Africa-italica*, che viene attribuito ad un ufficiale superiore. In esso si afferma che Menelik ci ingannò sempre. Rileva che il momento attuale è favorevolissimo per sistemare la nostra situazione. Reclama il confine fino al Mareb, Belesa e Muna appartenendovi per diritto di conquista.

In questo opuscolo il suo autore desidera si mantengano le buone relazioni col Tigrè, mantenendo nello stesso tempo l'*amicizia* con Menelik. Afferma, aver tutti fino or ora errato nell'orientamento dei nostri interessi *nonchè nell'apprezzamento* di quelli delle varie regioni dell'Abissinia. Vuole un accordo commerciale con lo Scioa ed un accordo commerciale politico col Tigrè.

## Niente colera a Massaua

Si ha da Massaua che è confermato ufficialmente non esservi più traccia di cholera nella colonia, le cui condizioni sanitarie sono buone.

## Il Bollettino del Ministero di Giustizia

Al Ministero di Grazia e Giustizia si discusse la convenienza di sopprimere il Bollettino del Ministero di Giustizia, ma si decise di conservarlo.

## Pel trattato commerciale tra la Germania e l'Italia.

Un telegramma da Berlino annuncia che negoziatori del trattato di commercio coll'Italia furono nominati Jordan, console generale e consigliere d'ambasciata, Huber, consigliere superiore di reggenza, Moster, consigliere intimo di reggenza, Schmidt, consigliere intimo di finanza, e Pritsch, consigliere di legazione.

## La squadra francese a Cronstandt

Il *Temps* ha da Pietroburgo che nel pranzo in onore della squadra francese il Granduca Alessio brindò a Carnot, alla flotta francese e ai loro *degni rappresentanti.*

Laboulaye brindò ai Sovrani russi; Gervais alla flotta *russa* e al suo *augusto capo.* — Al banchetto dato ieri a Cronstadt, il sindaco bevette alla salute di Carnot, e Gervais brindò ai Sovrani russi, alla famiglia *imperiale e ai marinai russi*, il sindaco brindò pure alla salute della marina francese e dei suoi campioni.

Fu *rimarcata* al banchetto una grande cordialità.

## Contro i cristiani in Cina

Telegrammi da *San Francisco* recano che l'ultimo corriere di Cina colà giunto annunzia nuovi attacchi contro le missioni cristiane.

Lo *Standard* ha da Shanghai: Dicesi che il figlio di un diplomatico chinese attualmente in Europa, sia stato uno dei principali istigatori della sommossa contro i cristiani.

## La catastrofe a Saint Mandé

Parigi 28 — Fra i cadaveri della catastrofe di Saint Mandè si riconobbe il marchese e la marchesa di Monferrato.

# TELEGRAMMI

*Buda-Pest* 28 — Il ministro del commercio diresse una circolare telegrafica alle Autorità navali di Fiume *ordinando* che le *navi* che *arrivano* dai porti egiziani si sottopongano ad una visita medica. La circolare motiva il provvedimento colla circostanza che le provenienze da Massaua hanno nei porti egiziani libera pratica, mentre la totale scomparsa del colera a Massaua non è officialmente accertata.

*Parigi* 28 — Stamane Freycinet è partito per Aix-Les-Bains nel pomeriggio; Carnot è partito per Fontainebleau.

*Lowestoft* 28 — Gladstone perfettamente ristabilitosi è partito oggi per Londra.

## Notizie di Borsa

*29 Luglio 1891*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita it. god. 1 Lugl. 1891 | da L. 92.— | a L. 92.10 |
| id. id. 1 genn. 1892 | » 89.83 | » 89.93 |
| id. austriaca in carta | da F. 92.30 | a F. 92.50 |
| id. » in arg | » 92.50 | » 92.60 |
| Fiorini effettivi | da L. 217.50 | a L. 218.— |
| Bancanote austriache | » 217.50 | » 218.— |

## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|
| DA UDINE A VENEZIA | | DA VENEZIA A UDINE | |
| 1.50 ant. misto | 6.45 ant. | 5.— ant. diretto | 7.42 ant. |
| 4.40 » omnibus | 9.— » | 5.15 » omnibus | 10.05 » |
| 11.10 » diretto | 2.10 pom. | 10.45 » id. | 3.10 pom. |
| 1.10 pom. omnibus | 6.10 » | 2.10 pom. diretto | 4.50 » |
| 6.40 » id. | 10.30 » | 6.05 » misto | 11.30 » |
| 8.08 » diretto | 10.55 » | 10.10 » omnibus | 2.25 ant. |
| DA UDINE A PONTEBBA | | DA PONTEBBA A UDINE | |
| 5.45 ant. omnibus | 8.50 ant. | 6.20 ant. omnibus | 9.15 ant. |
| 7.52 » diretto | 9.47 » | 9.16 » diretto | 11.— » |
| 10.30 » omnibus | 1.34 pom. | 2.24 pom. omnibus | 5.02 pom. |
| 5.02 pom. diretto | 7.— » | 4.45 » id. | 7.30 » |
| 6.25 » omnibus | 8.40 » | 6.29 » diretto | 7.53 » |
| DA UDINE A TRIESTE | | DA TRIESTE A UDINE | |
| 2.45 ant. misto | 7.37 ant. | 8.10 ant. omnibus | 10.57 ant. |
| 7.51 » omnibus | 11.16 » | 9.— » id. | 12.35 » |
| 11.05 » misto | *12.21 pom. | 2.45* » misto | 4.20 pom. |
| 3.40 pom. id. | 7.32 » | 4.40 pom. misto | 7.45 » |
| 5.20 » omnibus | 8.43 » | 9.— » omnibus | 1.15 » |
| DA UDINE A PORTOGRUARO | | DA PORTOGRUARO A UDINE | |
| 7.46 ant. omnibus | 9.47 ant. | 6.42 ant. omnibus | 8.55 ant. |
| 1.02 pom. omnibus | 3.35 pom. | 1.22 pom. misto | 3.13 pom. |
| 6.24 » misto | 7.23 » | 5.04 » misto | 7.15 » |
| DA UDINE A CIVIDALE | | DA CIVIDALE A UDINE | |
| 6.— ant. misto | 6.31 ant. | 7.— ant. misto | 7.28 ant. |
| 9.— » id. | 9.31 » | 9.45 » misto | 10.16 » |
| 11.20 » id. | 11.51 » | 12.19 » id. | 12.50 pom. |
| 3.30 pom. omnibus | 3.58 pom. | 4.27 pom. omnibus | 4.54 » |
| 7.34 » id. | 8.02 » | 8.20 » id. | 8.48 » |

## Tramvia a vapore Udine-San Daniele

| DA UDINE A S. DANIELE | | DA S. DANIELE A UDINE | |
|---|---|---|---|
| 7.05 ant. Ferrov. | 9.30 ant | 6.30 ant. Ferrov. | 8.15 » |
| 11.35 » P. G. | 1.— pom. | 11.— » id. | 12.40 pom. |
| 2.35 pom. Fer | 4.28 » | 1.40 pom. id. | 3.20 » |
| 7.— » id. | 8.43 » | 5.50 » id. | 7.35 » |

### Coincidenze

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

I treni segnati con asterisco corrono solo sino a Cormons e viceversa.

*Antonio Vittori* gerente responsabile.

Udine — Tipografia Patronato.